

assa' di tempesta a dì 26 Zugno passato, siano asolti di exention real et personal per anni tre. 133, 19, 1.

Fu posto, per sier Sebastian Querini et sier Lunardo Zantani cai di XL, una parte zercha le suspension fanno Avogadori et Auditori: che non possino più durar di uno mexe tutte *ut in ea*; la qual sia da meter a Gran Consejo. Et li avogadori andono a la Signoria, dicendo non poteva meter la parte, et *tandem* fo terminà la potesseno meter, e fu presa. Ave de sì 175, di no 20, et non sincere nulla. La copia sarà posta qui avanti.

Fu posto, per sier Hironimo Zustinian savio a terra ferma, una parte: che *de cætero* non si possi meter alcuna parte in Pregadi, di far salvoconduto ad algun per debito, come è stà consueto questo tempo di far, ch'è contra le leze; ma quelli voleno tal salvoconduti, vadino a li Sopra consoli, come vuol le lege, *ut in ea*. Fo presa: ave . . . et mette pena a chi ponesse alcuna parte, *ut in ea*.

Fu poi posto, per sier Sebastian Querini, sier Lunardo Zantani cai di XL, sier Bortolo da Mosto, sier Piero Trun savii a terra ferma, la parte, far 25 homeni d'arme a la liziera sotto il capitano zeneral, zentilhomeni nostri, come fu messo *alias*, et nel tempo serviranno la Signoria, siano privi di venir a Consejo, con altre clausule, la copia sarà posta qui avanti; la qual non se intendi presa si la non sarà posta et presa in Gran Consejo. Et primo contradise sier Andrea Mozenigo dotor, è ai X officii, di sier Lunardo; non fo molto inteso. Li rispose sier Piero Trun savio a terra ferma, per esser opinion sua; poi parlò sier Cristofal Capello, vien in Pregadi per danari, qu. sier Francesco el cavalier, e fe' una renga toska dicendo non è da far ste cosse. Li rispose e ben sier Bartolamio da Mosto; e li Savii dil Consejo et di terra ferma messeno: attento è materia d'importanza et non esser al presente tempo, che *pro nunc* sia diferido. Andò le do opinion: . . . non sincere, 75, di 4 nominati, 131 di Savii di l'indusia, et questa fu presa.

Fu posto, per li Consieri, salvoconduto a Francesco Poma da Venexia per anni uno *ut in parte*, in la persona *tantum*. 116, 16.

Fu posto, per li Savii a terra ferma, ch'el Collegio aldi Zuan Batista Lupino daziario di le merze di Sazil, vol restoro, et Zuan Piero dazier di Campo di San Piero, et siamo spazati a bosoli e balote, *ut in parte*. 133, 26 di no, fo presa.

Die 27 Septembris 1515, in Rogatis.

85*

Sier *Sebastianus Quirino*, sier *Leonardus Zantani capita XL*, sier *Bartolomeus De Musto*, sier *Petrus Trono sapientes terræ firmæ*.

Come ogni liberal disciplina et operar virtuoso stia bene a chadauno, per esser quel solo che et ignobili basi po' nobilitar et exaltar; et si convien precipuamente a quelli, i quali havendo il beneficio de nobelità ordito et principiato da la sua genitura, exequendo la natural sua inclinatione, riceveno molto splendore et gloria de tutti li altri, essendo quasi impossibile che altro che bene possa reussir chi è nato zentilhomo in qual si voglia ingenua professione, ma specialissimamente nè l'arte militar, a l'exercitio de la qual, prudente et utilmente hanno dedicati li propri figlioli li primarii di ogni natione; il che tutta via per experientia si vede ch'el fior de l'exercito del Christianissimo re tutto è la nobilità de Franza, et nel conflitto ultimamente con svizeri ben lo ha dimostrato; et quanta factione è stata quella de l'exercito nostro, che si dice aver consumata sì gloriosa vittoria, tutto ha operato lo illustrissimo signor capitano nostro general solo con li soi cinquanta zentilhomeni apresso. Non è adunque da pretermeter il sano et cordial consiglio di sua signoria di dar qualche principio, per el qual la gioventù di nostri gentilhomeni apta molto a questo, si possa exercitar tanto honorata et laudabilmente a beneficio di questa Republica. Et però l'anderà parte: che nel nome del Spirito Santo, se debbi per adesso far elezione fino al numero de 25 zentilhomeni nostri, de ogni officio et rezimento, de età de anni 18 fin 30, per la prova di l'officio di Avogadori di comun se dieno in nota a la cancelaria nostra, et poi siano balotati per questo Consejo. I qual zentilhomeni, a questa primavera proxima che viene, siano scritti a stipendii nostri homeni d'arme in bianco a la liziera, soto el governo del signor capitano nostro general, con obligatione de servir con do cavalli et star a tutte le factione nostre, et habiano per suo stipendio ducati 10 d'oro netti per homo d'arme in cadauna paga a page 10 a l'anno; et oltra questo *etiam*, quando i serano a le stanzie, aver debano taxe de tre cavalli per cadauno, aziò che i se habiano a contentar de la sua professione. Et aziò che i possano servir con l'animo quieto, liberi da altre cure che a tale exercitio sono de non mediocre impedimento, sia preso che nel tempo i sta-